

Ciani ritrova il sorriso: «Un'ottima risposta dopo la batosta di Latina»

Basket A2. La vittoria sonante contro Reggio Calabria interrompe una striscia di 2 ko consecutivi e rilancia le ambizioni dei biancazzurri



CONTRO REGGIO CALABRIA UNA PRESTAZIONE E UNA VITTORIA IMPORTANTE PER IL FUTURO

Un +32 da applausi contro una Viola Reggio Calabria in crisi (5 sconfitte nelle ultime 5 gare) rilancia la Fortitudo portando entusiasmo dopo le prestazioni opache contro Biella e Latina che avevano interrotto un ruolino di 7 vittorie consecutive.

Tutti promossi all'esame contro i calabresi, dove la Fortitudo ha ritrovato lo spirito di squadra e le armi migliori per questo momento cruciale del campionato.

«Abbiamo disputato una grande partita, sia in attacco che in difesa – spiega il play Zugno – La chiave è stata la difesa, dove noi volevamo bloccare alla Viola il tiro da tre, riuscendoci bene. Siamo rimasti aggressivi per 40 minuti, a differenza di quanto era accaduto nelle precedenti partite che non erano state

convincenti. Adesso ci aspettano due partite toste in trasferta (Siena e Casale Monferrato ndr) dobbiamo lavorare tanto e non esaltarci con questa vittoria. La sconfitta di Latina ci aveva fatto male, ma siamo riusciti a dimostrare di poter reagire lavorando bene».

Soddisfatto, e non potrebbe essere altrimenti è anche Franco Ciani, allenatore della squadra: «Siamo soddisfatti della vittoria e della prestazione – spiega a fine gara – credo sia stata una buona risposta dopo la disfatta di Latina perché siamo riusciti a ritrovare la vittoria ma soprattutto abbiamo ritrovato le consuetudini tecnico-tattiche che ci hanno contraddistinto nelle sette vittorie consecutive: la difesa, la capacità di giocare insieme, il saper attaccare i difensori meno efficaci».

Il coach analizza la partita, facendo i complimenti a tutto il roster: «Nella seconda parte abbiamo avuto il dominio del ritmo, la situazione è estremamente positiva anche per i giovani entrati alla fine, due dei quali sono riusciti a segnare ottenendo un giusto premio al loro lavoro. Oggi avevamo tre obiettivi: togliere il tiro da tre Voskuli, limitare Radic e avere il controllo dei rimbalzi; siamo riusciti a raggiungere tutti i traguardi. Oggi ci godiamo questo +32, da domani penseremo ad un mese tostissimo e difficilissimo in cui dobbiamo andare a Siena e a Casale per disputare due partite contro due delle migliori difese, poi verrà ad Agrigento Treviglio, una squadra che ci ha "trattato male" nella gara di andata e poi abbiamo le finali di Coppa Italia. Iniziamo però con una vittoria che dà morale ed energie dopo Latina. Abbiamo deciso di non rischiare Ferraro perché era prematuro ancora farlo giocare, venerdì si era fermato anche De Laurentiis, mentre Bellholter non stava benissimo: nonostante ciò siamo riusciti a mantenere il ritmo con gli uomini della panchina e grazie ai giocatori che hanno stretto i denti».

Insomma, dopo due ko consecutivi, la Fortitudo torna a correre.

ALAN DAVID SCIFO